

# Toki Pona

Il Toki Pona è una lingua artificiale creata dalla linguista e traduttrice canadese Sonja Lang nel 2001. È un esperimento per creare la lingua più minimalista possibile.

Questa faccia del foglio descrive l'intera grammatica, l'altra contiene tutto il vocabolario.

Originale di blinry, CC0.  
Tradotto da Lorenzo Botti, CC0  
[morr.cc/toki-pona-cheat-sheet/](http://morr.cc/toki-pona-cheat-sheet/)

## Alphabet

Toki Pona ha nove consonanti (*j k l m n p s t w*) e cinque vocali (*a e i o u*). La pronuncia non ha tanta importanza.

## Semplici frasi

La particella *li* separa il soggetto e il predicato:

*soweli li moku.* = Il gatto mangia.

*jan li lape.* = La persona dorme.

Non esiste il verbo "essere"; la parte dopo *li* può essere anche un nome o un aggettivo.

*kili li moku.* = La frutta è buona.

*telo li pona.* = L'acqua è buona.

*telo li moku.* = L'acqua è una bevanda.

Se il soggetto è *mi* o *sina*, il *li* è sempre omesso:

*mi moku.* = Mangio.

*sina pona.* = Sei buono.

## Ambiguità

Toki Pona è pieno di ambiguità. Spesso serve sapere il contesto per decidere come interpretare una frase. Per esempio, i verbi non hanno tempo:

*mi moku.* = Sto mangiando. / Mangiavo. / Mangierò.

Molte parole hanno tanti significati o sono molto generico:

*soweli* = cane / gatto / (qualunque mammifero di terra)

*kili* = (qualunque frutto o verdura)

Molte parole svolgono lo ruolo di nome, verbo o aggettivo:

*telo* = acqua / bagnato / lavare

*pona* = buono, semplice / riparare, aggiustare

I nomi non hanno singolare o plurale, e non ci sono articoli:

*kili* = un frutto / la frutta / dei frutti / i frutti

## Complementi oggetti

La particella *e* separa il complemento oggetto dal resto della frase:

*soweli li moku e telo.* = Il gatto beve l'acqua.

*mi telo e soweli.* = Sto lavando il gatto.

## Modificare le parole

Le parole possono essere modificate se accanto ad altre parole:

*jan lili* = piccolo umano = bambino

*tomo mi* = casa mia

*pilin pona* = sentirsi bene = essere felice

## Negazione

Per negare una parola, aggiungi *ala*:

*mi lape ala.* = Non sto dormendo.

*jan ala li toki.* = Nessuno sta parlando.

## Domande

Per porre domande sì/no, sostituisci il verbo con "(verbo) ala (verbo)":

*sina ken ala ken lape?* = Riesci a dormire?

*soweli li wile ala wile moku?* = Il gatto ha fame?

Altrimenti, aggiungi *anu seme* ("o cosa?") alla frase:

*sina wile uta e mi anu seme?* = Vuoi baciarmi?

Per rispondere a queste domande, usa "(verbo)" or "(verbo) ala".

Per porre domande aperte, usa una normale frase e sostituisci la parola che ti serve con *seme*:

*sina moku e seme?* = Cosa stai mangiando?

*seme li moku e kili mi?* = Chi/cosa ha mangiato la mia frutta?

## Modificare le parole con pi

Per modificare un'espressione con un gruppo di parole, separale con la particella *pi*. Puoi immaginarla come se volesse dire "di". Fai caso alla differenza:

*tomo telo nasa* = (casa dell'acqua) pazzo = bagno strano

*tomo pi telo nasa* = casa dell'(acqua pazzo) = bar

*jan wawa ala* = (persone forti) non = niente persone forti

*jan pi wawa ala* = persone di (non forte) = persone deboli

## Aggiungere contesto con la

Per aggiungere contesto a una frase, metti prima una espressione o frase, seguita da *la*. Spesso ne esce fuori una struttura tipo "Se (parte 1), allora (parte 2)" o "Nel contesto di (parte 1), (parte 2)".

*mi lape la ali li pona.* = Quando dormo, va tutto bene.

## Tempo

Puoi usare *la* per aggiungere contesto temporale a una frase:

*tenpo ni la mi lape.* = Sto dormendo adesso.

*tenpo kama la mi lape.* = Nel futuro dormirò.

*tenpo pini la mi lape.* = Ho dormito nel passato.

## Frasi composte

Separa più soggetti in una frase con *le*:

*lape en moku li suli.* = Il cibo e il sonno sono importanti.

Per dire che il soggetto fa più cose, usa diverse particelle *li*:

*pipi li moku li pakala.* = L'insetto mangia e distrugge.

Se un verbo ha più complementi oggetti, puoi usare più particelle *e*:

*mi moku e kili e telo.* = Consumo frutta e acqua.

## Parole non ufficiali

Le parole non ufficiali (come i nomi di paesi, lingue o persone) cominciano con la maiuscola e sono trattati come aggettivi. Seguono un nome, e spesso vengono adattati al limitato alfabeto del toki pona:

*mi jan Kapile.* = Sono Gabriele.

*ma Kanata li pona lukin.* = Il Canada è bello.

*mi toki ala e toki Inli.* = Non parlo inglese.

*ma tomo Nujoka li suli.* = New York è grande.

## Preposizioni

*lon*, *kepeken*, *tawa*, e *tan* possono essere usate come preposizioni alla fine di una frase:

*mi moku lon tomo.* = Mangio in casa.

*mi moku kepeken ilo moku.* = Mangio con una forchetta.

*sina pona tawa mi.* = Sei buono per me. = Mi piaci.

*sina tawa weka tan seme?* = Perché te ne stai andando?

## Ordini

Per esprimere un comando, usa la particella *o* seguita da quello che vuoi che l'altra persona faccia:

*o lukin e ni!* = Guarda qua!

Per rivolgersi a qualcuno, usa "(persona) o,":

*jan Malin o, sina pona lukin.* = Malin, sei bello.

Puoi usarlo anche per dare un comando a qualcuno, unendo le due *o*:

*jan San o tawa tomo sina.* = Sam, vai a casa.

## Numeri

Unisci le parole dei numeri per sommarli:

*wan = 1 tu = 2 luka = 5*

*luka luka tu wan = 13*

## E questo è tutto!

<b>a</b>	(enfasi, emozione o conferma)	<b>kule</b>	colore; colorato, dipinto, pigmentato	<b>nanpa</b>	-esimo (numero ordinale); numero	<b>sike</b>	cerchio, rotondo; palla, ciclo, sfera, ruota; anno
<b>akesi</b>	animale brutto, rettile, anfibio	<b>kulupu</b>	comunità, compagnia; gruppo, nazione, società, tribù	<b>nasa</b>	insolito, strano; stupido, pazzo; ubriaco, intossicato	<b>sin</b>	nuovo, un altro
<b>ala</b>	no, non, zero			<b>nasin</b>	maniera, tradizione, dottrina, metodo, percorso, strada	<b>sina</b>	tu, voi
<b>alasa</b>	cacciare, cercare	<b>kute</b>	ascolto, sentire; ascoltare; prestare attenzione, obbedire	<b>nena</b>	protuberanza; pulsante, collina, montagna, naso	<b>sinpin</b>	frontale; faccia, muro
<b>ali</b>	tutto; abbondante, innumerevole, abbondante, ogni, copioso; abbondanza, tutto, vita, universo; 100	<b>la</b>	(tra la frase di contesto o l'avverbio e la frase principale)	<b>ni</b>	quello, questo	<b>siten</b>	immagine, disegno, rappresentazione, simbolo, marchio, scrittura
<b>anpa</b>	sotto, fondo; inchinarsi, verso il basso, umile, modesto, dipendente; pavimento	<b>lape</b>	sonno; dormire, riposare	<b>nimi</b>	nome, parola	<b>sona</b>	conoscenza, saggezza, intelligenza; sapere, essere bravo a
<b>ante</b>	diverso, alterato, cambiato, altro	<b>laso</b>	blu, verde	<b>noka</b>	piede, gamba, organo di locomozione; fondo, parte inferiore	<b>soweli</b>	animale di terra, mammifero
<b>anu</b>	o	<b>lawa</b>	testa, mente; controllare, dirigere, guida, conduzione, proprio, piano, regolare, regola	<b>o</b>	hey! oh! (per chiamare l'attenzione o dare un ordine)	<b>suli</b>	grande, pesante, lungo, alto; importante; adulto
<b>awen</b>	costante; duraturo, mantenuto, protetto, sicuro, aspettare, restare; continuare a	<b>len</b>	stoffa, tessuto, tessile; copertura, privacy	<b>oko</b>	occhio	<b>suno</b>	sole; luce, illuminazione, bagliore; fonte di luce
<b>e</b>	(precede il complemento oggetto)	<b>lete</b>	freddo, fresco; crudo	<b>olin</b>	amore, compassione, rispetto, affetto	<b>supa</b>	superficie orizzontale, cosa su cui puoi appoggiare altre cose; tavolo
<b>en</b>	(separa più soggetti)	<b>li</b>	(introduce il predicato, a meno che il soggetto non sia <i>mi</i> o <i>sina</i> )	<b>ona</b>	lui, lei, loro	<b>suwi</b>	dolce, fragrante; carino, innocente, adorabile
<b>esun</b>	negozio, mercato, bazaar, transazione, comprare	<b>lili</b>	piccolo, corto; poco; un pò; giovane	<b>open</b>	iniziare, cominciare, partenza; aprire; accendere	<b>tan</b>	da, per causa di
<b>ijo</b>	cosa, fenomeno, oggetto, materia	<b>linja</b>	cosa lunga e flessibile; cavo, capello, corda, filo	<b>pakala</b>	rotto, danneggiato; fatto in modo grossolano, distrutto, rovinato	<b>taso</b>	ma, nonostante; solamente
<b>ike</b>	brutto, negativo; non essenziale, irrilevante	<b>lipu</b>	oggetto piatto e pieghevole; foglio di carta, libro, documento, sito web	<b>pali</b>	creare, costruire, fare, prendere azione	<b>tawa</b>	andare, verso; per; movimento
<b>ilo</b>	strumento, macchina, implementare, dispositivo	<b>loje</b>	rosso	<b>palisa</b>	cosa lunga e dura; ramo, bastone, bacchetta	<b>telo</b>	acqua, liquido, fluido; bevanda
<b>insa</b>	centro contenuto; dentro, tra; organo interno, stomaco	<b>lon</b>	a, situato a, presente, reale, vero, esistente	<b>pan</b>	cereale; orzo, mais, avena, riso, grano; pane, pasta	<b>tenpo</b>	tempo, durata, momento, occasione, periodo, situazione
<b>jaki</b>	disgustoso, osceno, malato, tossico, sporco, non igienico	<b>luka</b>	braccio, mano, organo tattile	<b>pana</b>	dare, mandare, emettere, provvedere, rilasciare	<b>toki</b>	comunicazione; linguaggio; dire, parlare; ciao!
<b>jan</b>	essere umano; persona, qualcuno	<b>lukin</b>	guardare, vedere, esaminare, osservare, leggere; cercare, provare a	<b>pi</b>	di	<b>tomo</b>	spazio al chiuso; edificio, casa, stanza
<b>jelo</b>	giallo, giallognolo	<b>lupa</b>	porta, buco, orifizio, finestra	<b>pilin</b>	cuore (sia fisico che emotivo); sentimento, emozione	<b>tu</b>	due; coppia
<b>jo</b>	avere, portare, contenere, reggere	<b>ma</b>	terreno; esterno, mondo; nazione, territorio, suolo, pianeta Terra	<b>pimeja</b>	nero, scuro; poco illuminato	<b>unpa</b>	Sesso
<b>kala</b>	pesce, animale d'acqua, creatura sottomarina	<b>mama</b>	genitore, antenato; creatore; badante, sostenitore	<b>pini</b>	fine; completato, finito, passato	<b>uta</b>	bocca, labbra
<b>kalama</b>	suono; riprodurre un suono, recitare, dire ad alta voce	<b>mani</b>	soldi, contanti, risparmi, patrimonio;	<b>pipi</b>	insetto, formica, ragno	<b>utala</b>	battaglia, competizione; guerra
<b>kama</b>	arrivare, arrivo, futuro, convocato; diventare, avere successo in	<b>meli</b>	donna, femmina, persona effeminata; moglie	<b>poka</b>	fianco, lato; vicino a	<b>walo</b>	bianco, chiaro; pallido
<b>kasi</b>	pianta, vegetale; erba, pianta	<b>mi</b>	io, me, noi	<b>poki</b>	contenitore; sacchetto, ciotola, scatola, tazza, cassetto	<b>wan</b>	uno; unico, unire
<b>ken</b>	essere in grado di, avere il permesso di, potere; magari, possibile	<b>mije</b>	uomo, maschio, persona mascolina; marito	<b>pona</b>	buono, positivo, utile; amichevole, pacifico; semplice; grazie!	<b>waso</b>	uccello, creatura volante, animale con le ali
<b>kepeken</b>	usare; con, tramite	<b>moku</b>	mangiare, bere, consumare, deglutire, ingerire	<b>pu</b>	interagire con il libro ufficiale del Toki Pona	<b>wawa</b>	energia, potenza; forte, intenso
<b>kili</b>	frutto, verdura, fungo	<b>moli</b>	morto, morire	<b>sama</b>	uguale, stesso, simile; l'un l'altro; fratello, pari, coetaneo; come	<b>weka</b>	assente, via, ignorato
<b>kin</b>	infatti, comunque, anche (intercalare)	<b>monsi</b>	dietro, retro	<b>seli</b>	fuoco, calore; elemento di cottura, reazione chimica, fonte di calore	<b>wile</b>	bisogno, desiderio; necessitare, desiderare, volere
<b>kiwen</b>	oggetto duro, metallo, roccia, pietra	<b>mu</b>	(verso di animale)	<b>selo</b>	forma esterna, strato esterno; corteccia, buccia, conchiglia, pelle; confine		
<b>ko</b>	creta, forma appiccicosa, impasto, semisolido, colla, polvere	<b>mun</b>	luna, cielo notturno, oggetto celeste, stella	<b>seme</b>	cosa? quale?		
<b>kon</b>	aria, respiro; essenza, spirito; realtà nascosta, agente invisibile	<b>musi</b>	gioco; artistico, intrattenimento, frivolo, giocoso, ricreativo	<b>sewi</b>	sopra; parte più alta, zona superiore, sopraelevato; divino, sacro, Dio		
		<b>mute</b>	molto, tanto, di più; quantità; 20	<b>sijelo</b>	corpo (di persona o animale), stato fisico, torso		
		<b>namako</b>	spezia; qualcosa in più, extra				